

**Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia****ENTE****1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (\*)**

PROVINCIA DI CUNEO - SU00048

**CARATTERISTICHE DEL PROGETTO****2. Titolo del progetto (\*)****DIGITAL-MENTE****3. Contesto specifico del progetto (\*)****3.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (\*)**

Coprogettano: **Ufficio Servizi Socio-educativi di Saluzzo** (sede 1: 139224) e **FabLab di Cuneo** (sede 2: 211208).

La coprogettazione nasce dall'impegno comune dei due enti nell'educazione digitale e dall'esigenza manifestata di dare continuità all'esperienza precedente, che – tuttora in corso – sta producendo ottimi risultati.

In linea con gli obiettivi generali del PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – gli enti si impegnano in azioni di supporto digitale rivolte alle fasce più deboli della cittadinanza, quelle più esposte ai rischi di marginalizzazione.

A fronte di un'evoluzione continua della digitalizzazione, i territori coinvolti nel presente progetto registrano numerose analogie per quanto attiene alle richieste degli utenti. Da qui origina la necessità comune di intervenire sulle barriere sociali, culturali ed economiche che ostacolano il pieno accesso alle risorse digitali.

**Contesto**

**FabLab** (sede2) si trova a Cuneo.

Il nome è l'abbreviazione di 'Fabrication Laboratory', un laboratorio che offre competenze tecniche e strumenti di lavoro a disposizione di diversi utenti, tra cui privati, scuole e artigiani, artisti e piccole imprese.

Nasce con l'obiettivo dello sviluppo tecnologico sostenibile, per portare innovazione e conoscenza tecnologica nel territorio in cui opera.

L'**Ufficio Servizi Socio-educativi** (sede1) si trova nel Comune di Saluzzo, in Piazza Cavour 12. Si occupa di numerosi ambiti, tra cui i più rilevanti sono quelli sociali ed educativi, le politiche del lavoro e le pari opportunità.

La popolazione saluzzese che si rivolge all'Ufficio è piuttosto eterogenea; si conferma una **forte domanda da parte della popolazione anziana**, e un **aumento significativo**

**nell'accesso ai servizi da parte di utenti stranieri** con difficoltà linguistiche, che richiedono un affiancamento digitale per poter usufruire di prestazioni e/o contributi messi a disposizione dall'amministrazione locale.

Da fine 2023 è attivo, sul territorio di Cuneo e di Saluzzo, un punto di facilitazione digitale (progetto "Reti di facilitazione digitale"), nato con l'obiettivo di assistere gli utenti e accompagnarli nell'utilizzo di Internet e nell'accesso ai servizi digitali.

Le attività svolte presso i punti di facilitazione digitale, tuttavia, non risultano sufficienti a soddisfare la domanda proveniente dalla cittadinanza.

Per quanto riguarda, invece, il sostegno rivolto alle persone straniere, il territorio dei Comuni di Cuneo e di Saluzzo si caratterizza per la presenza di una fitta rete di enti del terzo settore che offrono una serie variegata di servizi di assistenza. A Cuneo, è attivo il Punto.MEET, un polo che fornisce assistenza legale, di orientamento e di mediazione.

A Saluzzo è presente l'associazione Penelope che si dedica al supporto delle donne di diversa nazionalità e cultura con l'obiettivo di favorire l'integrazione.

Tuttavia, quello che si constata è la **persistente mancanza di servizi specifici di alfabetizzazione digitale rivolti ai cittadini stranieri**.

Dal punto di vista **demografico**, i Comuni di Cuneo e di Saluzzo sono stati interessati negli ultimi anni da un duplice processo: il progressivo invecchiamento della popolazione e l'aumento dei residenti di origine straniera.

A gennaio 2023 i residenti over 65 rappresentavano un quarto della popolazione di entrambi i Comuni: il 26% a Cuneo e il 24,4% a Saluzzo.

<b>Anno</b> 1° gennaio	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale residenti</i>	<b>Età media</b>
<b>2002</b>	6.978	34.227	11.141	52.346	<b>44,0</b>
<b>2003</b>	7.313	35.460	11.869	54.642	<b>44,2</b>
<b>2004</b>	7.299	35.588	11.988	54.875	<b>44,3</b>
<b>2005</b>	7.307	35.465	12.142	54.914	<b>44,4</b>
<b>2006</b>	7.307	35.168	12.342	54.817	<b>44,6</b>
<b>2007</b>	7.244	34.855	12.588	54.687	<b>44,9</b>
<b>2008</b>	7.194	35.111	12.665	54.970	<b>45,0</b>
<b>2009</b>	7.204	35.170	12.827	55.201	<b>45,1</b>
<b>2010</b>	7.287	35.189	12.988	55.464	<b>45,2</b>
<b>2011</b>	7.317	35.396	13.001	55.714	<b>45,3</b>
<b>2012</b>	7.231	34.793	12.956	54.980	<b>45,4</b>
<b>2013</b>	7.300	35.072	13.325	55.697	<b>45,5</b>
<b>2014</b>	7.268	35.088	13.616	55.972	<b>45,7</b>
<b>2015</b>	7.227	35.111	13.778	56.116	<b>45,9</b>
<b>2016</b>	7.152	35.049	13.880	56.081	<b>46,0</b>
<b>2017</b>	7.109	35.022	13.993	56.124	<b>46,2</b>
<b>2018</b>	7.049	35.054	14.178	56.281	<b>46,4</b>
<b>2019*</b>	6.943	34.936	14.276	56.155	<b>46,6</b>
<b>2020*</b>	6.875	35.005	14.431	56.311	<b>46,8</b>
<b>2021*</b>	6.833	34.685	14.304	55.822	<b>46,8</b>
<b>2022*</b>	6.747	34.435	14.375	55.557	<b>47,0</b>
<b>2023*</b>	6.647	34.628	14.569	55.844	<b>47,2</b>

(\*) popolazione post-censimento

Figura 1 - Struttura per età della popolazione del Comune di Cuneo (Fonte: Dati Istat al 1° gennaio di ogni anno)

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	1.981	10.055	3.599	15.635	44,8
2003	2.029	10.161	3.659	15.849	44,9
2004	2.078	10.298	3.704	16.080	44,8
2005	2.086	10.324	3.743	16.153	44,9
2006	2.132	10.495	3.759	16.386	44,8
2007	2.145	10.476	3.806	16.427	44,9
2008	2.165	10.660	3.844	16.669	44,9
2009	2.178	10.732	3.887	16.797	44,9
2010	2.208	10.804	3.865	16.877	45,0
2011	2.236	10.940	3.891	17.067	45,0
2012	2.222	10.855	3.857	16.934	45,1
2013	2.205	10.720	3.875	16.800	45,3
2014	2.254	10.802	3.962	17.018	45,4
2015	2.276	10.786	4.007	17.069	45,4
2016	2.271	10.659	4.030	16.960	45,6
2017	2.264	10.629	4.075	16.968	45,7
2018	2.260	10.594	4.104	16.958	46,0
2019*	2.225	10.505	4.091	16.821	46,1
2020*	2.297	10.948	4.199	17.444	46,0
2021*	2.242	11.026	4.203	17.471	46,0
2022*	2.201	11.002	4.230	17.433	46,2
2023*	2.163	11.053	4.276	17.492	46,3

(\*) popolazione post-censimento

Figura 2 - Struttura per età della popolazione del Comune di Saluzzo (Fonte: Dati Istat al 1° gennaio di ogni anno)

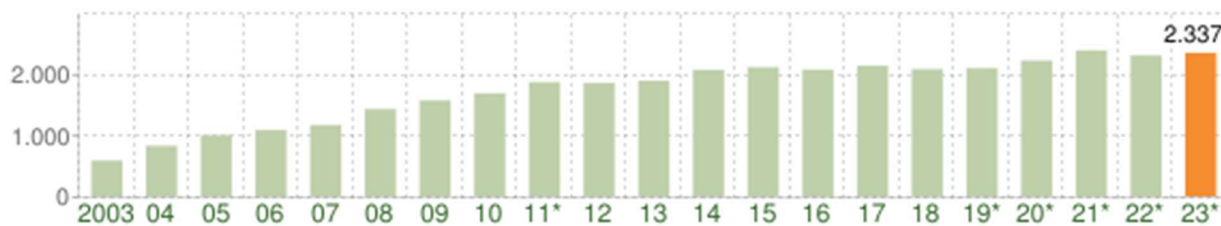
Per quanto riguarda la presenza di cittadini di origine straniera, i residenti a Cuneo al 1° gennaio 2023 erano 6.426, pari all'11,5% della popolazione residente. A Saluzzo, invece, si contavano 2.337 persone, corrispondenti al 13,4% dei residenti.



Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

COMUNE DI CUNEO - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento



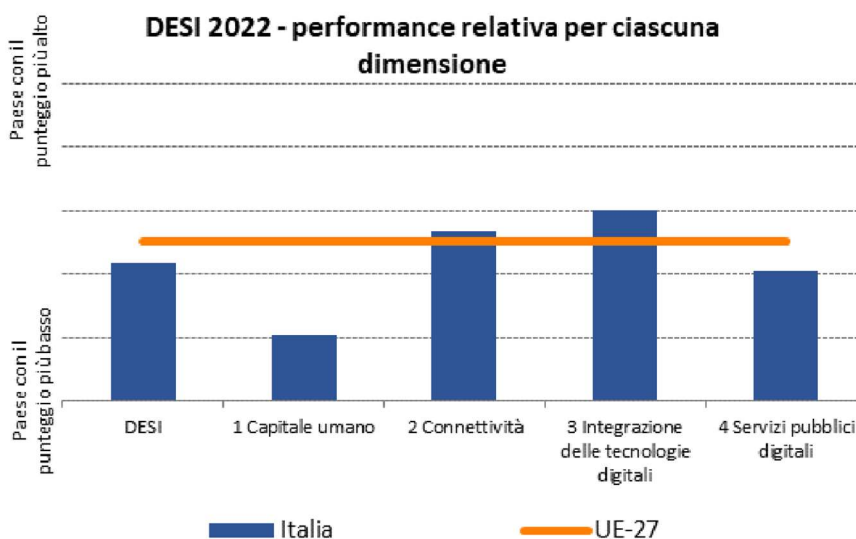
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

COMUNE DI SALUZZO (CN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(\*) post-censimento

Infine, per quanto attiene alle **competenze digitali**, il report della Commissione Europea DESI 2022 (Indice dell'economia e della società digitali) ha messo in luce una **forte carenza da parte della popolazione italiana**. L'Italia, infatti, si colloca al 25° posto su 27 paesi dell'UE.

Inoltre, il rapporto Istat di giugno 2023 sottolinea come anche tra le fasce più giovani vi siano valori nettamente inferiori a quello medio europeo.



Trasportando la fotografia nazionale ai territori del cuneese e del saluzzese si conferma la necessità di aumentare le competenze base nell'uso del PC da parte degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in modo da aumentare la loro autonomia nell'impiego di strumenti hardware e software comunemente diffusi nelle scuole secondarie di secondo grado.

Parallelamente si registra da parte dei genitori degli alunni una crescente domanda, soprattutto nel territorio di Saluzzo, di supporto nell'espletamento delle pratiche burocratico-amministrative legate alla didattica. La progressiva digitalizzazione della scuola e l'uso pressoché totale delle piattaforme digitali (es. Classroom) pone nuove sfide e coglie impreparati alcuni soggetti sprovvisti di un livello di alfabetizzazione digitale minimo.

**Bisogni/aspetti da innovare - Indicatori (situazione ex ante)**

<b>BISOGNO 1: SCARSE COMPETENZE DIGITALI DELLA CITTADINANZA</b>	
<b>Descrizione:</b> in continuità con l'anno precedente, si rileva il persistere, tra gli utenti dei due enti, di un'evidente mancanza di competenze digitali, sia da parte di privati cittadini che di aziende.	
<b>Ufficio Servizi Socio-educativi (sede 1: 139224)</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione ex ante</b>
N. utenti che richiedono consulenza e supporto informatico	circa 2000
N. utenti che accedono agli sportelli dell'ente	circa 2500
<b>FabLab (sede 2: 211208)</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione ex ante</b>
N. giovani con carenze digitali raggiunti	80
N. imprenditori, artigiani e PMI supportati digitalmente	40

**BISOGNO 2: MANCANZA DI SUPPORTO INFORMATICO A GENITORI E RAGAZZI NELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA**

**Descrizione:** il processo di digitalizzazione della scuola comporta nuove sfide per alunni e genitori. Si riscontra l'esigenza di incontri dedicati ai genitori dei ragazzi in età scolare per aumentare le loro competenze e fornire informazioni riguardo alle procedure amministrative e all'utilizzo dei dispositivi digitali. Contemporaneamente, si registra una mancata preparazione degli alunni nell'utilizzo degli strumenti informatici di base, particolarmente accentuata tra i ragazzi che si apprestano ad iniziare la scuola secondaria di secondo grado.

**Ufficio Servizi Socio-educativi** (sede 1: 139224)

<b>Indicatori</b>	<b>Situazione <i>ex ante</i></b>
N. genitori che richiedono supporto	circa 40
N. istituti che richiedono supporto	1 istituto comprensivo composto da: 2 scuole dell'infanzia statali, 4 scuole primarie di primo grado, 1 scuola secondaria di primo grado e 1 asilo nido comunale
N. scuole che offrono supporto informatico ai genitori	0

**FabLab** (sede 2: 211208)

<b>Indicatori</b>	<b>Situazione <i>ex ante</i></b>
N. alunni incontrati durante l'anno con scarse nozioni di base nell'uso del PC	80
N. ore dedicate alla formazione per l'uso base del PC	circa 50

<b>BISOGNO 3: SCARSI SERVIZI DI SUPPORTO E INCLUSIONE DIGITALE RIVOLTI AD ANZIANI E STRANIERI</b>	
<b>Descrizione:</b> si rileva una carenza di opportunità di apprendimento delle competenze digitali di base rivolte agli anziani e ai cittadini di origine straniera, che consentano loro di accedere pienamente e autonomamente a risorse e servizi messi a disposizione della cittadinanza.	
<b>Ufficio Servizi Socio-educativi (sede 1: 139224)</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione <i>ex ante</i></b>
N. incontri presso: - centro anziani - associazione Penelope (stranieri)	1 1
N. persone raggiunte e coinvolte: - centro anziani - associazione Penelope (stranieri)	20 20
N. centri anziani/case di riposo che offrono supporto digitale	0
N. enti del terzo settore che offrono supporto digitale alle persone straniere	0
N. utenti stranieri che richiedono supporto informatico	Circa 2000
<b>FabLab (sede 2: 211208)</b>	
<b>Indicatori</b>	<b>Situazione <i>ex ante</i></b>
N. incontri di formazione rivolti a singole persone anziane su problematiche di carattere informatico	22
N. incontri di formazione rivolti a gruppi di anziani su tematiche di carattere informatico	2
N. di persone raggiunte e coinvolte	100

### 3.2 Destinatari del progetto (\*)

Il progetto si rivolge alla popolazione dei Comuni di Cuneo e di Saluzzo, che contano rispettivamente 55.987 e 17.581 residenti (al 31 dicembre 2023).



In particolare:

L'Ufficio Servizi Socio-educativi fornisce supporto attivo ai cittadini di tutte le fasce di età, con un'attenzione particolare (ma non esclusiva) alle persone in condizioni di fragilità, mediante assistenza sociale ed educativa.

Grazie al progetto AlfabetizzAZIONE digitale, avviato nel 2023 e tuttora in corso, con la collaborazione del partner progettuale per la facilitazione digitale (Associazione Age – Uscire Insieme) e dei volontari del Servizio Civile Digitale, si è ampliata la platea degli utenti che giornalmente si rivolgono ai servizi comunali attraverso gli sportelli, telefonicamente o via mail, per un totale di circa **2500 persone** ogni anno.

Tra queste persone si registra la presenza crescente di **cittadini stranieri** (circa l'80%) che manifestano la necessità di una formazione digitale per poter diventare autonomi nell'accesso alle risorse informatiche.

L'Ufficio fornisce, inoltre, supporto digitale alle fasce più anziane della popolazione, affiancando direttamente in sede circa **100 anziani** nell'accesso ai servizi pubblici digitali e offrendo assistenza tramite specifici incontri di formazione presso centri di aggregazione presenti sul territorio di Saluzzo.

**FabLab** supporta annualmente circa **40 soggetti** tra piccoli imprenditori, artigiani e artisti. Inoltre, è un luogo di formazione e incontro per i giovani, che qui possono trovare attività di supporto e diffusione della cultura digitale. Ogni anno, grazie all'organizzazione di eventi e alla messa in campo di azioni mirate, vengono formati circa **500 ragazzi** sulle nuove tecnologie, di cui circa **80 in condizioni di fragilità**.

Infine, attraverso la rete di collaborazioni che nel corso degli anni è stata costruita con altre realtà del territorio cuneese, come ad esempio l'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati (ANAP), FabLab offre attività di supporto e di formazione sulle competenze digitali rivolte ad adulti e anziani. Nel corso del 2023 sono state coinvolte circa **100 persone**.

Coprogettando gli enti intendono ampliare la propria utenza, raggiungendo un maggior numero di persone: FabLab mira ad accrescere il bacino di utenti provenienti dalle fasce più anziane della popolazione (circa 180), mentre l'Ufficio Servizi Socio-educativi vuole incrementare il numero di cittadini stranieri supportati (circa 300).

#### **4. Obiettivo del progetto (\*)**

**Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)**

L'obiettivo generale e i singoli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "**Empowerment Digitale: programmare il futuro**", in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma attraverso la riduzione dell'impatto economico, sociale e culturale del divario digitale all'interno delle comunità coinvolte, al fine di garantire a tutte e tutti il pieno accesso ai propri diritti tramite le risorse digitali e le opportunità offerte dalle tecnologie.

L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del

lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

- Obiettivo 4 – Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- Obiettivo 10 – Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni.

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** a cui questo risulta finalizzato è: realizzare e/o potenziare servizi rivolti al cittadino che permettano a tutte le fasce della popolazione di acquisire o accrescere le proprie competenze digitali, al fine di garantire un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali.

La costante trasformazione digitale dei servizi pubblici, unita alla diffusione sempre più pervasiva della tecnologia all'interno della società, pone nuove sfide al processo di inclusione digitale di tutti e tutte, fondamentale per garantire il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva, soprattutto tra coloro che sono maggiormente a rischio marginalizzazione.

In linea con l'Obiettivo 4 e l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030, questo progetto vuole essere un'opportunità di apprendimento per tutti e tutte, contribuendo alla riduzione degli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che contribuiscono alla persistenza di un divario digitale tra i diversi settori della popolazione.

I servizi che saranno potenziati e/o attivati tramite questa progettualità mirano ad essere un supporto per soggetti a rischio marginalità come giovani, anziani e stranieri, aiutandoli ad acquisire una maggiore autonomia nell'uso della tecnologia per un utilizzo consapevole e responsabile della stessa. L'alfabetizzazione digitale è, infatti, uno strumento fondamentale che contribuisce al rafforzamento della coesione sociale tra le diverse fasce intergenerazionali e le diverse stratificazioni sociali all'interno della popolazione.

Fab Lab e l'Ufficio Servizi Socio-educativi di Saluzzo perseguiranno tale obiettivo generale attraverso una collaborazione attiva e orizzontale, affrontando in sinergia le tematiche progettuali, per generare un ritorno che sarà fruibile da tutta la comunità sul territorio.

### **Obiettivi specifici del progetto**

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al punto **3.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività** del progetto (elencate al punto **5.1**). Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 3.1**: si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione in itinere ed ex post, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

Gli obiettivi specifici della presente progettazione sono:

1. Consolidare le attività di supporto digitale alla cittadinanza e aumentare, al contempo, il bacino di utenza.
2. Creare incontri di formazione rivolti ai giovani in età scolare e ai genitori per aumentare le competenze digitali di base.
3. Incrementare i servizi di alfabetizzazione digitale per soggetti a rischio marginalizzazione, come anziani e stranieri.

<b>BISOGNO 1: SCARSE COMPETENZE DIGITALI DELLA CITTADINANZA</b>		
<b><i>OBIETTIVO SPECIFICO 1: Consolidare le attività di supporto digitale alla cittadinanza e aumentare, al contempo, il bacino di utenza.</i></b>		
<b>Ufficio Servizi Socio-educativi (sede 1: 139224)</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	<b>RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO</b>
N. utenti che richiedono consulenza e supporto informatico	circa 2000	2500
N. utenti che accedono agli sportelli dell'ente	circa 2500	3000
<b>FabLab (sede 2: 211208)</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	<b>RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO</b>
N. giovani con carenze digitali raggiunti	80	300
N. imprenditori, artigiani e PMI supportati digitalmente	40	50

**BISOGNO 2: MANCANZA DI SUPPORTO INFORMATICO A GENITORI E RAGAZZI NELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLA SCUOLA**

***OBIETTIVO SPECIFICO 2: Creare incontri di formazione rivolti ai giovani in età scolare e ai genitori per aumentare le competenze digitali di base.***

**Ufficio Servizi Socio-educativi (sede 1: 139224)**

<b>INDICATORI</b>	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	<b>RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO</b>
N. genitori che richiedono supporto	circa 40	80
N. istituti che richiedono supporto	1	1
N. scuole che offrono supporto informatico ai genitori	0	1

**FabLab (sede 2: 211208)**

<b>INDICATORI</b>	<b>SITUAZIONE DI PARTENZA</b>	<b>RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO</b>
N. alunni incontrati durante l'anno con scarse nozioni di base nell'uso del PC	80	160
N. ore dedicate alla formazione per l'uso base del PC	circa 50	100

BISOGNO 3: SCARSI SERVIZI DI SUPPORTO E INCLUSIONE DIGITALE RIVOLTI AD ANZIANI E STRANIERI		
<b>OBIETTIVO SPECIFICO 3: Incrementare i servizi di alfabetizzazione digitale per soggetti a rischio marginalizzazione, come anziani e stranieri.</b>		
Ufficio Servizi Socio-educativi (sede 1: 139224)		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
N. incontri presso: - centro anziani	1	2
- associazione Penelope (stranieri)	1	2
N. persone raggiunte e coinvolte: - centro anziani	20	50
- associazione Penelope (stranieri)	20	50
N. centri anziani/case di riposo che offrono supporto digitale	0	1
N. enti del terzo settore che offrono supporto digitale alle persone straniere	0	1
N. utenti stranieri che richiedono supporto informatico	Circa 2000	Circa 2300
FabLab (sede 2: 211208)		
INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
N. incontri di formazione rivolti a singole persone anziane su problematiche di carattere informatico	22	100
N. incontri di formazione rivolti a gruppi di anziani su tematiche di carattere informatico	2	10
N. di persone raggiunte e coinvolte	Circa 100	Circa 200

**Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie**

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato, per i gruppi di destinatari individuati il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi “interni” di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne faranno parte.**

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di soft skills relazionali e legate all’esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un’esperienza di learning on the job, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della proattività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.
Mantenimento di un ruolo attivo all’interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all’interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l’Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)

**5 Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (\*)**

**5.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo (\*)**

Per agevolare l’esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati macroazioni.

**MACROAZIONE A: Aumento del bacino di utenza****Sedi coinvolte:** sede 139224**Obiettivo 1 di riferimento:** Consolidare le attività di supporto digitale alla cittadinanza e aumentare, al contempo, il bacino di utenza.

A.1: Riunione iniziale d'équipe all'interno dell'ente per organizzare il gruppo di lavoro con i volontari e stabilire le fasi attuative del lavoro finalizzato al coinvolgimento di nuovi utenti.

A.2: Predisposizione di una mappatura del territorio e dei servizi necessari per il supporto all'alfabetizzazione digitale.

A.3: Creazione di materiale informativo da distribuire ai nuovi utenti, relativo alle sedi e agli orari dei servizi, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).

A.4: Individuazione dei soggetti a cui erogare percorsi di alfabetizzazione digitale.

A.5: Predisposizione di un plannet dettagliato per fissare gli appuntamenti e monitorare il numero di utenti che si rivolgono ai servizi.

A.6: Attivazione percorsi di supporto digitale all'interno degli enti, con il supporto del partner (Associazione AGE – Uscire insieme).

A.7: Analisi mensile dei dati del plannet al fine di estrarre i dati di passaggio, le tipologie di richieste effettuate e cercare possibili soluzioni alle difficoltà espresse dagli utenti.

**Sedi coinvolte:** sede 211208

A.1: Riunione iniziale d'équipe all'interno dell'ente per organizzare il gruppo di lavoro con i volontari e stabilire le fasi attuative del lavoro finalizzato al coinvolgimento di nuovi utenti.

A.2: Riunione con l'ente partner (Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service) per definire la strategia di comunicazione.

A.3: Creazione di materiale informativo da distribuire ai nuovi utenti, relativo alle sedi e agli orari dei servizi.

A.4: Individuazione dei soggetti a cui erogare percorsi di alfabetizzazione digitale.

A.5: Predisposizione di un plannet dettagliato per fissare gli appuntamenti e monitorare il numero di utenti che si rivolgono ai servizi.

A.6: Attivazione percorsi di supporto digitale.

A.7: Analisi trimestrale dei dati del plannet al fine di estrarre i dati di passaggio e le tipologie di richieste effettuate all'ente.

**MACROAZIONE B: Realizzazione di momenti di formazione rivolti a genitori e alunni**

**Obiettivo 2 di riferimento:** Creare incontri di formazione rivolti ai giovani in età scolare e ai genitori per aumentare le competenze digitali di base.

**Sedi coinvolte:** sede 139224

B.1: Riunione d'équipe per organizzare il lavoro, individuare le scuole presso cui intervenire e definire la comunicazione mirata al target di riferimento.

B.2: Contatti con le scuole individuate per gli interventi e calendarizzazione degli appuntamenti.

B.3: Predisposizione di materiale e strumenti da utilizzare durante gli incontri, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).

B.4: Creazione del materiale informativo da distribuire ai genitori degli alunni, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).

B.5: Promozione dell'iniziativa sui canali social e sui registri elettronici scolastici con l'autorizzazione ed il supporto dell'Istituto Comprensivo di Saluzzo (ente partner).

B.6: Svolgimento degli incontri programmati, con il supporto degli enti partner (Associazione AGE – Uscire insieme, Istituto Comprensivo di Saluzzo).

B.7: Rilevazione dei feedback da parte dei partecipanti.

**Sedi coinvolte:** sede 211208

B.1: Riunione interna per definire le fasi del progetto, gli argomenti da trattare durante gli incontri, le modalità della didattica da adeguare all'età dei soggetti coinvolti, il calendario degli appuntamenti.

B.2: Riunione d'équipe con l'ente partner per definire la strategia di promozione del progetto all'interno delle scuole.

B.3: Formazione dei volontari che dovranno supportare la didattica.

B.4: Creazione del materiale informativo per pubblicizzare l'iniziativa.

B.5: Promozione dell'iniziativa attraverso i canali social e la distribuzione di volantini nelle scuole.

B.6: Svolgimento degli incontri programmati.

B.7: Rilevazione feedback da parte degli alunni e del corpo docente.



**MACROAZIONE C: Potenziamento dei servizi di alfabetizzazione digitale**

**Obiettivo 3 di riferimento:** Incrementare i servizi di alfabetizzazione digitale per soggetti a rischio marginalizzazione, come anziani e stranieri.

**Sedi coinvolte:** sede 139224

C.1: Incontro d'équipe per organizzare il lavoro dei successivi mesi: definizione degli argomenti da trattare durante gli incontri, target di riferimento e pianificazione della strategia di comunicazione.

C.2: Programmazione del calendario incontri.

C.3: Creazione del materiale informativo da distribuire ai destinatari dell'iniziativa, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).

C.4: Predisposizione del materiale e degli strumenti da utilizzare durante gli incontri, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).

C.5: Promozione dell'iniziativa attraverso i canali social, la pubblicazione di annunci sui giornali locali e attività di volantinaggio.

C.6: Svolgimento degli incontri programmati, con il supporto degli enti partner (Associazione AGE – Uscire insieme, Centro Anziani e Associazione Penelope).

C.7: Rilevazione dei feedback da parte dei partecipanti.

**Sedi coinvolte:** sede 211208

C.1: Riunione d'équipe con il coinvolgimento dell'ente partner per definire le modalità di erogazione del servizio e pianificare la comunicazione mirata al target di riferimento.

C.2: Programmazione orari e calendario degli appuntamenti.

C.3: Creazione del materiale informativo per pubblicizzare l'iniziativa.

C.4: Predisposizione di materiale e strumenti da utilizzare durante i percorsi di formazione.

C.5: Promozione del progetto attraverso i canali social, l'affissione di locandine, la pubblicazione di annunci su riviste locali e la presentazione diretta in occasione di eventi dedicati agli anziani, organizzati dall'ente partner.

C.6: Prenotazione e svolgimento degli incontri.

**MACROAZIONE DI SISTEMA**

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza

che deve contribuire alla “formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani”), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti macroazioni (di sistema e trasversali):

**FORMAZIONE DEI VOLONTARI:** Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

**PATTO DI SERVIZIO:** In virtù delle specificità e delle caratteristiche proprie dell’esperienza, che individua nel giovane in Servizio Civile l’elemento centrale dell’intero progetto, nel corso dei primi due mesi di attività vengono dedicati spazi specifici di riflessione (almeno 2 incontri tra il singolo volontario e l’Operatore Locale di riferimento) per la stesura del “Patto di servizio”. Questo strumento favorisce il coinvolgimento del giovane volontario nella programmazione delle attività, fa emergere la soggettività dell’individuo avviando un percorso di autonomia e di assunzione (in prima persona) di responsabilità e impegni precisi.

**PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL’ESPERIENZA:** Al fine di garantire il buon livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione all’esperienza di Servizio Civile Universale, nonché accompagnarli e supportarli nella realizzazione del progetto, la Provincia di Cuneo realizza lungo tutto l’arco dell’anno specifici percorsi di accompagnamento dell’esperienza. E’ prevista una figura di riferimento esterna all’ente di accoglienza (personale a contratto con la Provincia di Cuneo), che oltre ad essere tutor d’aula in occasione degli incontri di Formazione generale, svolge un ruolo di sostegno nella realizzazione del servizio civile e di facilitatore nella risoluzione degli eventuali problemi che dovessero sorgere.

**MONITORAGGIO:** Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l’ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell’esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall’Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la singola sede di attuazione, alla presenza di OLP e volontari.

**TUTORAGGIO AL LAVORO:** I giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali), finalizzato a facilitare l’ingresso nel mondo del lavoro, che include anche un modulo sul riconoscimento delle competenze maturate durante lo svolgimento del servizio, utile ai fini del predisposizione dell’Attestato specifico, rilasciato e sottoscritto dall’Ente terzo O.R.So..scs

**INCONTRO CONFRONTO:** in collaborazione con gli enti rete si crea un percorso di coinvolgimento per operatori volontari, focalizzato sull’Agenda 2030 e il Servizio Civile. Attraverso incontri e riflessioni, si promuove la consapevolezza e la diffusione delle esperienze sul territorio e si creano occasioni di incontro tra i volontari e le volontarie dei diversi enti coprogrammanti.

## **5.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (\*)**

Le macroazioni si sviluppano in maniera lineare durante i 12 mesi di Servizio.

Ipotizzando l'avvio del servizio nel mese di Maggio 2025, le attività previste nell'ambito delle diverse azioni si svilupperanno secondo la seguente ipotesi di cronoprogramma:









B.6: Svolgimento degli incontri programmati, con il supporto degli enti partner (Associazione AGE – Uscire insieme, Istituto Comprensivo di Saluzzo).				x	x	x	x	x	x	x	x	x
B.7: Rilevazione dei feedback da parte dei partecipanti.											x	x
<b>Sede 2 (211208)</b>												
B.1: Riunione interna per definire le fasi del progetto, gli argomenti da trattare durante gli incontri, le modalità della didattica da adeguare all'età dei soggetti coinvolti, il calendario degli appuntamenti.	x	x										
B.2: Riunione d'equipe con l'ente partner per definire la strategia di promozione del progetto all'interno delle scuole.		x										
B.3: Formazione dei volontari che dovranno supportare la didattica.		x	x	x								
B.4: Creazione del materiale informativo per pubblicizzare l'iniziativa.			x									
B.5: Promozione dell'iniziativa attraverso i canali social e la distribuzione di volantini nelle scuole.			x	x	x							







C.3: Creazione del materiale informativo per pubblicizzare l'iniziativa.		x	x									
C.4: Predisposizione di materiale e strumenti da utilizzare durante i percorsi di formazione.		x										
C.5: Promozione del progetto attraverso i canali social, l'affissione di locandine, la pubblicazione di annunci su riviste locali e la presentazione diretta in occasione di eventi dedicati agli anziani, organizzati dall'ente partner.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
C.6: Prenotazione e svolgimento degli incontri.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>MACROAZIONE DI SISTEMA</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
<b>Attività di FORMAZIONE</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x			
<b>Compilazione del PATTO DI SERVIZIO</b>	x	x										
<b>Attività di ACCOMPAGNAMENTO</b>	x		x		x						x	x
<b>Attività di MONITORAGGIO</b>			x		x	x	x	x	x		x	x
<b>Attività di TUTORAGGIO AL LAVORO</b>										x	x	x
<b>INCONTRO CONFRONTO</b>				x				x				

### 5.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione, l'impegno sociale e la cittadinanza attiva** degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione specifica** (come riportato al punto 9), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 5.1 del presente progetto.

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
<b>Ufficio Servizi Socio-Educativi (sede 1: 139224)</b>		
<b>A: Aumento del bacino di utenza</b>	A.1: Riunione iniziale d'équipe all'interno dell'ente per organizzare il gruppo di lavoro con i volontari e stabilire le fasi attuative del lavoro finalizzato al coinvolgimento di nuovi utenti.	Coinvolgimento dell'OV all'interno dell'organizzazione della riunione e partecipazione ad essa
	A.2: Predisposizione di una mappatura del territorio e dei servizi necessari per il supporto all'alfabetizzazione digitale.	L'OV partecipa alla predisposizione della mappatura
	A.3: Creazione di materiale informativo da distribuire ai nuovi utenti, relativo alle sedi e agli orari dei servizi, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).	L'OV partecipa alla creazione del materiale informativo con il supporto dell'ente partner
	A.4: Individuazione dei soggetti a cui erogare percorsi di alfabetizzazione digitale.	Ruolo di osservazione e supporto all'attività
	A.5: Predisposizione di un plannet dettagliato per fissare gli appuntamenti e monitorare il numero di utenti che si rivolgono ai servizi.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV predispone il plannet e fissa gli appuntamenti
	A.6: Attivazione percorsi di supporto digitale all'interno degli enti, con il supporto del partner (Associazione AGE – Uscire insieme).	Partecipazione dell'OV ai percorsi attivati per dare supporto digitale all'utenza

	A.7: Analisi mensile dei dati del plannet al fine di estrarre i dati di passaggio, le tipologie di richieste effettuate e cercare possibili soluzioni alle difficoltà espresse dagli utenti.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV analizza e crea una sintesi dei dati del plannet mensile
<b>FabLab (sede 2: 211208)</b>		
<b>A: Aumento del bacino di utenza</b>	A.1: Riunione iniziale d'équipe all'interno dell'ente per organizzare il gruppo di lavoro con i volontari e stabilire le fasi attuative del lavoro finalizzato al coinvolgimento di nuovi utenti.	Coinvolgimento dell'OV all'interno dell'organizzazione della riunione e partecipazione ad essa
	A.2: Riunione con l'ente partner (Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service) per definire la strategia di comunicazione.	Coinvolgimento dell'OV insieme al partner per la strategia di comunicazione del progetto
	A.3: Creazione di materiale informativo da distribuire ai nuovi utenti, relativo alle sedi e agli orari dei servizi.	L'OV partecipa alla creazione del materiale informativo
	A.4: Individuazione dei soggetti a cui erogare percorsi di alfabetizzazione digitale.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV predispone la strategia e i luoghi dove intercettare i soggetti a cui erogare il servizio
	A.5: Predisposizione di un plannet dettagliato per fissare gli appuntamenti e monitorare il numero di utenti che si rivolgono ai servizi.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV crea un documento condiviso in cui predisporre il plannet, inserire i dati e segnare gli appuntamenti
	A.6: Attivazione percorsi di supporto digitale.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV partecipa ai percorsi attivati per dare supporto digitale all'utenza

	<p>A.7: Analisi trimestrale dei dati del plannet al fine di estrarre i dati di passaggio e le tipologie di richieste effettuate all'ente.</p>	<p>Con la supervisione dell'OLP, l'OV analizza e crea una sintesi dei dati del plannet trimestrale</p>
<p><b>Ufficio Servizi Socio-Educativi (sede 1: 139224)</b></p>		
<p><b>B: Realizzazione di momenti di formazione rivolti a genitori e alunni</b></p>	<p>B.1: Riunione d'équipe per organizzare il lavoro, individuare le scuole presso cui intervenire e definire la comunicazione mirata al target di riferimento.</p>	<p>Coinvolgimento dell'OV all'interno dell'organizzazione della riunione e partecipazione ad essa</p>
	<p>B.2: Contatti con le scuole individuate per gli interventi e calendarizzazione degli appuntamenti.</p>	<p>Con la supervisione dell'OLP, l'OV contribuisce alla predisposizione del calendario degli appuntamenti</p>
	<p>B.3: Predisposizione di materiale e strumenti da utilizzare durante gli incontri, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).</p>	<p>Con la supervisione dell'OLP e il supporto del partner, l'OV aggiorna il materiale esistente da utilizzare durante gli incontri</p>
	<p>B.4: Creazione del materiale informativo da distribuire ai genitori degli alunni, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).</p>	<p>L'OV partecipa alla creazione del materiale informativo con il supporto dell'ente partner</p>
	<p>B.5: Promozione dell'iniziativa sui canali social e sui registri elettronici scolastici con l'autorizzazione ed il supporto dell'Istituto Comprensivo di Saluzzo (ente partner).</p>	<p>Con la supervisione dell'OLP, l'OV contribuisce alla promozione dell'iniziativa, gestendo la comunicazione sui canali social</p>
	<p>B.6: Svolgimento degli incontri programmati, con il supporto degli enti partner (Associazione AGE – Uscire insieme, Istituto Comprensivo di Saluzzo).</p>	<p>Con il supporto dell'OLP, l'OV partecipa attivamente agli incontri</p>

	B.7: Rilevazione dei feedback da parte dei partecipanti.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV analizza e crea una sintesi dei dati sui feedback dell'utenza
<b>FabLab (sede 2: 211208)</b>		
<b>B: Realizzazione di momenti di formazione rivolti a genitori e alunni</b>	B.1: Riunione interna per definire le fasi del progetto, gli argomenti da trattare durante gli incontri, le modalità della didattica da adeguare all'età dei soggetti coinvolti, il calendario degli appuntamenti.	L'OV partecipa alla riunione e offre il proprio contributo nell'organizzazione del lavoro
	B.2: Riunione d'equipe con l'ente partner per definire la strategia di promozione del progetto all'interno delle scuole.	L'OV partecipa alla riunione con l'OLP e l'ente partner dando il proprio contributo alla definizione della strategia comunicativa
	B.3: Formazione dei volontari che dovranno supportare la didattica.	L'OLP forma l'OV per poter partecipare attivamente agli incontri con i ragazzi
	B.4: Creazione del materiale informativo per pubblicizzare l'iniziativa.	L'OV partecipa alla creazione del materiale informativo
	B.5: Promozione dell'iniziativa attraverso i canali social e la distribuzione di volantini nelle scuole.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV contribuisce alla promozione dell'iniziativa, attraverso la gestione della comunicazione sui canali social e la distribuzione del materiale informativo nelle scuole
	B.6: Svolgimento degli incontri programmati.	Con il supporto dell'OLP, l'OV partecipa attivamente agli incontri
	B.7: Rilevazione feedback da parte degli alunni e del corpo docente.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV analizza e crea una sintesi dei dati relativi ai feedback
<b>Ufficio Servizi Socio-Educativi (sede 1: 139224)</b>		



<p><b>C: Potenziamento dei servizi di alfabetizzazione digitale</b></p>	<p>C.1: Incontro d'équipe per organizzare il lavoro dei successivi mesi: definizione degli argomenti da trattare durante gli incontri, target di riferimento e pianificazione della strategia di comunicazione.</p>	<p>Coinvolgimento dell'OV all'interno dell'organizzazione della riunione e partecipazione ad essa</p>
	<p>C.2: Programmazione del calendario incontri.</p>	<p>L'OV, insieme all'OLP e ai referenti partner, programma le date degli incontri</p>
	<p>C.3: Creazione del materiale informativo da distribuire ai destinatari dell'iniziativa, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).</p>	<p>L'OV partecipa alla creazione del materiale utile alla comunicazione, con il supporto dell'ente partner</p>
	<p>C.4: Predisposizione del materiale e degli strumenti da utilizzare durante gli incontri, con il supporto dell'ente partner (Associazione AGE – Uscire insieme).</p>	<p>Con la supervisione dell'OLP e dell'ente partner, l'OV aggiorna il materiale esistente da utilizzare durante gli incontri</p>
	<p>C.5: Promozione dell'iniziativa attraverso i canali social, la pubblicazione di annunci sui giornali locali e attività di volantaggio.</p>	<p>L'OV contribuisce alla creazione del materiale pubblicitario e alla gestione della comunicazione sui canali social</p>
	<p>C.6: Svolgimento degli incontri programmati, con il supporto degli enti partner (Associazione AGE – Uscire insieme, Centro Anziani e Associazione Penelope).</p>	<p>Con il supporto dell'OLP, l'OV partecipa attivamente agli incontri</p>
	<p>C.7: Rilevazione dei feedback da parte dei partecipanti.</p>	<p>Con la supervisione dell'OLP, l'OV analizza e crea una sintesi dei dati sui feedback dell'utenza</p>
<p><b>FabLab (sede 2: 211208)</b></p>		

C: Potenziamento dei servizi di alfabetizzazione digitale	C.1: Riunione d'equipe con il coinvolgimento dell'ente partner per definire le modalità di erogazione del servizio e pianificare la comunicazione mirata al target di riferimento.	L'OV partecipa alla riunione insieme all'ente partner dando il proprio contributo alla definizione della strategia comunicativa
	C.2: Programmazione orari e calendario degli appuntamenti.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV programma le date degli incontri
	C.3: Creazione del materiale informativo per pubblicizzare l'iniziativa.	L'OV partecipa alla creazione del materiale utile alla comunicazione
	C.4: Predisposizione di materiale e strumenti da utilizzare durante i percorsi di formazione.	L'OV, insieme all' OLP, predispone il materiale e l'attrezzatura per gli incontri
	C.5: Promozione del progetto attraverso i canali social, l'affissione di locandine, la pubblicazione di annunci su riviste locali e la presentazione diretta in occasione di eventi dedicati agli anziani, organizzati dall'ente partner.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV contribuisce alla creazione del materiale pubblicitario, alla gestione della comunicazione sui canali social e alla promozione del progetto nei luoghi individuati nella riunione iniziale
	C.6: Prenotazione e svolgimento degli incontri.	Con la supervisione dell'OLP, l'OV si occupa di gestire il calendario delle prenotazioni e partecipa attivamente agli incontri
MACROAZIONI DI SISTEMA	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	Partecipazione al percorso di Formazione generale Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	PATTO DI SERVIZIO	Partecipazione attiva agli incontri tra il singolo volontario e l'Operatore Locale di riferimento. Definizione e stesura del Patto di Servizio.

	ACCOMPAGNAMENTO	Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso.
	MONITORAGGIO	<p>Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi.</p> <p>Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione.</p> <p>Compilazione di specifici questionari di valutazione dell’esperienza.</p>
	TUTORAGGIO LAVORO	Partecipazione al percorso
	INCONTRO CONFRONTO	

**5.4 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (\*)  
previste (\*)**

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatrice/Operatore Locale di Progetto, Formatrici/Formatori, Operatrici/Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N°	CODICE SEDE	RUOLO	PROFESSIONALITA'	MACROAZIONE
1	139224	Operatore volontario/a dell'associazione Penelope	Referente per rapporti presso l'associazione Penelope sulle attività progettuali	Macroazione C
1	139224	Operatore volontario/a del Centro Anziani (Presidente e/o Segretario e/o referente individuato per le attività progettuali)	Referente per rapporti presso il Centro anziani sulle attività progettuali	Macroazione C
1	139224	Operatore dell'associazione AGE - Uscire Insieme	Referente per rapporti presso l'associazione Age - Uscire Insieme, sulle attività progettuali	Macroazioni A, B, C
1	139224	Dirigente scolastica e/o referente di segreteria delegato dell'Istituto Comprensivo di Saluzzo	Referente per rapporti presso le scuole	Macroazione B
1	211208	Coordinatore FabLab	Referente per rapporti con le scuole e responsabile formazione tecnologica degli OV	Macroazioni A, B, C
1	211208	Orientatore formatore partner e ente	Referente per rapporti con Associazione ANAP, supporto alla comunicazione e addetto alla formazione degli OV	Macroazioni A, B, C

1	tutte le sedi	Tutor accompagnamento (a contratto dell'ente Provincia di Cuneo)	Esperienza pluriennale nella gestione di gruppi di volontari in servizio civile	Gestione del percorso di accompagnamento
1	tutte le sedi	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSO)	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro

### 5.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 5.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

<b>LOCALI:</b>		
<b>CODICE SEDE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
139224	1 locale a disposizione per effettuare incontri presso la sede dell'Ufficio Servizi Socio-Educativi	Macroazioni A, B, C
139224	1 locale a disposizione per ogni scuola coinvolta dell'Istituto Comprensivo di Saluzzo	B6
139224	1 sala riunioni presso la sede del Centro anziani	C6
139224	1 sala riunioni presso la sede dell'Associazione Penelope	C6
211208	3 locali a disposizione presso la sede FabLab Cuneo	Macroazioni A, B, C
211208	1 sala corsi presso la sede FabLab Cuneo	Macroazioni A, B, C
tutte le sedi	Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro	MACROAZIONE DI SISTEMA
<b>ATTREZZATURE e MATERIALI:</b>		
<b>CODICE SEDE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ATTIVITA'</b>
139224	Cancelleria	Macroazioni A, B, C
139224	4 scrivanie attrezzate con telefono, linea internet, PC collegato alla stampante dell'ufficio	Macroazioni A, B, C

139224	Attrezzature mobili: 2 PC portatili con scanner, stampante, accesso a internet forniti dall'associazione AGE – Uscire Insieme	A3, A6, B3, B4, B6, C3, C4,C6
139224	Software per la gestione grafica e la creazione di video, messi a disposizione dall'associazione Age - Uscire Insieme	A3, A6, B3, B4, B6, C3, C4, C6
211208	5 PC a disposizione per gli utenti, proiettore e materiale consultabile, connessione internet, 5 scrivanie, 1 stampante	Macroazione A, B, C
211208	Software della Suite di Google	Macroazione A, B, C
211208	Cancelleria	Macroazioni A, B, C
Tutte le sedi	PC, videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA
Tutte le sedi	Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio
Tutte le sedi	Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tutte le sedi	Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

### 6 Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

È richiesta flessibilità oraria nell'arco della giornata e flessibilità oraria settimanale, anche in

considerazione di eventuali attività previste nel weekend (garantendo il riposo settimanale). Può essere inoltre richiesta una disponibilità a svolgere Servizio fuori dalla propria sede (anche all'estero) per la realizzazione delle attività descritte al punto **5.1** e/o eventuali altre progettualità strettamente collegate agli obiettivi al punto **4**. È richiesto il rispetto della vigente normativa sulla privacy e delle prescrizioni poste a protezione dei dati sensibili di cui si viene a conoscenza nell'ambito del progetto.

In nessun caso è consentito all'OV di svolgere attività notturna, da intendersi come attività nella fascia oraria 23 - 6.

All'OV è richiesto di utilizzare i propri giorni di permesso ordinario, fino ad un massimo di un quarto del totale (5 giorni su 20), in concomitanza alle chiusure programmate dell'ente. Superati tali giorni l'ente dovrà prevedere una modalità o sede alternativa per consentire la continuità di Servizio alle e agli OV.

### 7 Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI APPORTO
<b>Ufficio Servizi Socio Educativi (sede 1: 139224)</b>		
Associazione Age - Uscire Insieme C.F 96096220049	A3, A6, B3, B4, B6, C3, C4, C6	Fornitura attrezzature portatili, stampante, software ed eventuale formazione dei/le OV e dei soggetti fragili secondo necessità  1 operatore referente per rapporti con l'Ufficio SSE
Centro Anziani Circolo Acli Famija Saluseisa APS C.F.94008440045	C6	Messa a disposizione locale per incontri  1 operatore referente per rapporti con l'Ufficio SSE
Associazione Penelope APS C.F.94043220048	C6	Messa a disposizione locale per incontri  1 operatore referente per rapporti con l'Ufficio SSE
Istituto Comprensivo di Saluzzo C.F.: 94047240042	B5, B6	Messa a disposizione di un locale per ogni scuola coinvolta  1 operatore referente per rapporti con l'Ufficio SSE



<b>FabLab (sede 2: 221208)</b>		
Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo Service Srl società unipersonale C.F. 01922380041	A2, B2, C1, C5	Supporto al progetto tramite la messa a disposizione di 1 risorsa umana impiegata nella comunicazione, diffusione e promozione del progetto.  La collaborazione attiva da parte dell'ente con ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati) consente l'accesso a bacino di potenziali utenti appartenenti al target di riferimento di una delle macroazioni pianificate.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### 8 Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (\*)

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning e a tecniche di formazione non formale, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
- il metodo dei casi
- i giochi di ruolo
- le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, a seconda dei contenuti e delle finalità della formazione, si riserva la possibilità di erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della **FAD** per l'erogazione del **modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego**

**dell/degli OV**, e per azioni di **recupero della formazione** in caso di assenti giustificati, comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/i a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione)

Le attività di FAD, sincrona o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) **strumenti e locali** in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

### **9 Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività

previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE	FORMATORE		ORE	
			Ufficio Servizi Socio-Educativi (sede 1: 139224)	FabLab Cuneo (sede 2: 211208)	Uffici o Servizi Socio-Educativi (sede 1: 139224)	FabLab Cuneo (sede 2: 211208)
M1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	<p>Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente. Il modulo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione;</li> <li>● Organizzazione della prevenzione aziendale</li> <li>● Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</li> <li>● Organi di vigilanza, controllo e assistenza</li> </ul>	Trasversale a tutte le macroazioni	Ing. Ru Daniele	Ing. Manconi Andrea	12	8

<p>M2 - Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto</p>	<p>Presentazione del Settore in cui opera l'Ente e della sua struttura organizzativa.  Presentazione della sede di progetto: finalità, assetto organizzativo, modalità e organizzazione del servizio; ambiti di intervento e attività, caratteristiche e peculiarità del servizio.</p>	<p>Macroazione A, B, C</p>	<p>Dott.ssa Maisa Manuela</p>	<p>Marcon Alessandro</p>	<p>12</p>	<p>10</p>
<p>M3 - Corso di Informatica Base</p>	<p>Formazione relativa a un corso pratico per fornire la giusta preparazione su applicativi informatici, software di elaborazione dati, utilizzo fogli di calcolo.</p>	<p>Macroazione A, B, C</p>	<p>Dott.ssa Maisa Manuela</p>	<p>Marcon Alessandro</p>	<p>4</p>	<p>10</p>
<p>M4 - Formazione DPO (Data Protection Officer)</p>	<p>Informazioni in merito al trattamento dei dati personali PRIVACY POLICY come previsto dalla normativa (ai sensi degli artt. 29 e 32 Regolamento UE n. 2016/679 e art 2 quaterdecis del dlgs 196/03).</p>	<p>Macroazione A</p>	<p>Vaccari Chiara</p>	<p>Andrea Tardivo</p>	<p>3</p>	<p>3</p>
<p>M5 - Formazione di impaginazione e comunicazione</p>	<p>Indirizzo per la creazione e redazione del materiale formativo e del form di gradimento.</p>	<p>Macroazione A, B, C</p>		<p>Marco Giachello</p>		<p>3</p>

M5 Formazione Archivio Protocollo	Inquadramento generale su protocollo e informativa relativi all'iter di gestione dei flussi documentali dell'archivio digitale e del processo di digitalizzazione dell'archivio cartaceo.	Macroazione A	Rey Antonella		3	
TOTALE			34			

La durata totale della formazione specifica sarà di **34 ore**, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 9. A queste si aggiungono le ulteriori **38 ore** di formazione specifica erogate direttamente dal Dipartimento per la trasformazione digitale e dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale come indicato nel Programma Quadro (TOTALE: **72 ore**).

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenza dello specifico contesto di riferimento;
- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

**10 Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (\*)**

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Ing. Ru Daniele, nato a Lanzo Torinese il 20.10.1972	Laurea in ingegneria; Responsabile Tecnico Area Sicurezza del Gruppo Torino Progetti Soc. Ing. S.r.l.; Rspg del Comune di Saluzzo; consulente aziendale in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro; formatore sulla sicurezza per la P.A, aziende, industrie	M1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Ing. Manconi Andrea, nato a Millesimo il 14.02.1980	Laurea in Ingegneria Civile presso la facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino	M1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Dott.ssa Manuela Maisa, nata a Cuneo il 23.06.1980	<p>Laurea secondo livello in Scienze politiche - Scienze del governo e dell'amministrazione.</p> <p>Funzionaria E.Q. Settore Servizi alla Persona, Ufficio Servizi Socio-Educativi Pari Opportunità, Incarico di coordinamento transizione al digitale (syllabus, programmatore).</p> <p>Patente Europea del Computer (ECDL) conseguita nel febbraio 2004 presso l'Azienda di formazione Professionale di Dronero.</p>	M2 - Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto
	<p>Corso formazione "Introduzione alla cultura digitale – e4jobPA" per un totale di 15 ore dal 31/1/22 al 31/3/22.</p> <p>Formazione specifica su "Diffusione per la Cultura di digitale" U4job 7/2/2022 e su "competenze digitali per la PA" organizzato dall'Agenzia per l'Italia digitale.</p> <p>Livello avanzato sulle competenze digitali per la PA con frequenza ai 22 corsi.</p>	M3 - Corso di Informatica Base

<p>Alessandro Marcon, nato a Torino il 05.04.1976</p>	<p>Diploma di scuola superiore IPSIA Docente Digital Fabrication, designer, progettista, coordinatore FabLab, coordinatore innovation hub confartigianato Cuneo, responsabile educational associazione hackability, consiglio direttivo MakPi Piemonte (rete FabLab piemontesi), web designer</p>	<p>M2 - Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto</p>
<p>Vaccari Chiari, nata a Saluzzo il 13.05.1973</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza Data protection officer AMBIENTE SICURO SERVIZI - Aesse servizi- Società Cooperativa</p>	<p>M3 - Corso di Informatica Base</p>
<p>Andrea Tardivo, nato a Savigliano il 17.10.1991</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza Responsabile ufficio Privacy Confartigianato Imprese Cuneo</p>	<p>M4 - Formazione DPO (Data Protection Officer)</p>
<p>Marco Giachello, nato a Mondovì il 06.12.1980</p>	<p>Perito elettronico Responsabile area formazione Confartigianato Imprese Cuneo</p>	<p>M4 - Formazione DPO (Data Protection Officer)</p>
<p>Rey Antonella, nata a Pinerolo il 24.02.1968</p>	<p>Laurea in lettere classiche; diploma di bibliotecario e di archivista, paleografia e diplomatica; responsabile biblioteca</p>	<p>M5 - Formazione Archivio Protocollo</p>

Cuneo, 25 marzo 2024

Firma